

L'Archivio di Stato del Cantone Ticino e la Biblioteca cantonale di Bellinzona organizzano – in collaborazione con il Centro interdipartimentale di storia della Svizzera "Bruno Caizzi" dell'Università degli Studi di Milano e l'Associazione per la storia del movimento cattolico nel Ticino di Lugano – una mostra



Archivio di Stato del Cantone Ticino
Biblioteca cantonale Bellinzona



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

e una serie di incontri sulla persecuzione degli ebrei scatenatasi in Italia tra il 1938 e il 1945.

Lo scopo dell'iniziativa è di far conoscere, soprattutto alle giovani generazioni, le cause e le conseguenze di tale tragica persecuzione e più in generale quelle della Shoah, nonché le ripercussioni che essa ebbe anche sulla Svizzera.

I diversi incontri – pensati con vari approcci nell'intento di raggiungere il pubblico più vasto possibile – intendono però porre anche l'interrogativo se il nostro Paese è stato ed è oggi immune da forme di razzismo che, come ricorda la storia, hanno avuto e possono avere conseguenze inimmaginabili.

La Svizzera

e la persecuzione degli ebrei in Italia, 1938-1945

Una mostra	da dicembre	per discutere
e una serie	2006	e riflettere
di incontri	a maggio	su:
	2007	

Diritto d'asilo e antisemitismo –
rifiuto dello straniero e tradizione umanitaria,
ieri e oggi

Programma

Per non dimenticare: cosa è stata la Shoah

Venerdì 1° dicembre 2006, 18.00, Biblioteca cantonale di Bellinzona, **La Shoah per i contemporanei**, presentazione dell'opera **Storia della Shoah**, Torino, UTET, 2005, 5 volumi. Conferenza di Marina Cattaruzza, una della curatrici dell'opera, professore all'Università di Berna.

La Svizzera e la persecuzione degli ebrei in Italia: ebrei in fuga

Giovedì 7 dicembre 2006, 20.30, Biblioteca cantonale di Bellinzona, presentazione dei libri di Andrea Villa, **Ebrei in fuga. Chiesa e leggi razziali nel Basso Piemonte (1938-1945)**, Brescia, Morcelliana, 2004 e di Francesco Scomazzon, **"Maledetti figli di Giuda vi prendere-**

mo!" La caccia nazifascista agli ebrei in una terra di confine, Varese 1943-45, Varese, Arterigere, 2005.

Presentazione da parte degli autori, e discussione con Giorgio Vecchio professore all'Università di Parma e Franco Giannantoni di Varese.

Leggi razziali in Italia e antisemitismo in Svizzera

Venerdì 19 gennaio 2007, 18.00, Biblioteca cantonale di Bellinzona, presentazione dei libri di Elena Nobili, **La parabola di un'illusione. Il cardinale Schuster dalla guerra d'Etiopia alle leggi razziali**, Milano, Nuove edizioni Duomo, 2005 e di Silvana Calvo, **1938. Anno infame. Antisemitismo e profughi nella stampa ticinese**, Bologna, Edizioni dell'Arco, 2005.

Presentazione da parte degli autori, e discussione con Edoardo Bressan, professore all'Università di Macerata e con Fabio Levi, professore all'Università di Torino.

L'antisemitismo in Svizzera

Mercoledì 24 gennaio 2007, 18.00, Biblioteca cantonale di Bellinzona, **Antigiudaismo e antisemitismo nella Svizzera cristiana**, conferenza di Philippe Chenaux, professore alla Pontificia Università Lateranense.

Giovedì 25 gennaio 2007, 17.00, Archivio di Stato e Biblioteca cantonale di Bellinzona, in occasione della Giornata internazionale della memoria (che quest'anno cade sabato 27 gennaio), inaugurazione della mostra **La Svizzera e la persecuzione degli ebrei in Italia, 1938-1945**. L'inaugurazione sarà preceduta da

una serie di testimonianze su **Gli ebrei italiani e la fuga verso la Svizzera**; la discussione sarà diretta da Renata Broggin, Locarno-Milano, e vedrà la partecipazione di: Bruno Krivacek, Milano; Ornella Ottolenghi, Milano; Laura Roditi Forneron, Verona; Giorgio Sacerdoti, Milano; Michele Sarfatti, Milano, e altri.

La **mostra, aperta dal 25 gennaio al 10 marzo 2007**, si compone di due parti:

- la prima parte è intitolata **1938-1945 La persecuzione degli ebrei in Italia** ed è un'esposizione curata dal Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano in collaborazione con lo Studio Pro Forma di Carpi, già presentata in alcune città italiane. La mostra illustra, con impostazione scientifica e completezza storica, la persecuzione degli ebrei in Italia dal 1938 al 1945;
- la seconda parte, intitolata **La Svizzera e la persecuzione degli ebrei in Italia, 1938-1945**, è curata dall'Archivio di Stato e da un gruppo di ricerca del Fondo nazionale svizzero della ricerca scientifica e si propone di illustrare gli

atteggiamenti delle autorità e della popolazione svizzera, in particolare nei cantoni alla frontiera meridionale, nei confronti dei perseguitati razziali negli anni della seconda guerra mondiale. Vengono però anche affrontati i temi della presenza ebraica in Svizzera, del riconoscimento del diritto di cittadinanza agli ebrei e delle varie forme di antisemitismo manifestatesi nel nostro Paese.

Cinema per non dimenticare

Rassegna cinematografica sulla Shoah: parallelamente alla mostra, al Cinema Forum di Bellinzona, in collaborazione con il Circolo del cinema di Bellinzona e lo Studio Pro Forma di Carpi, verrà organizzata, da febbraio a maggio, una piccola rassegna cinematografica sul tema della Shoah. La rassegna

sarà brevemente presentata la sera di giovedì 1° febbraio 2007.

Sono previsti i seguenti titoli:

- giovedì 1° febbraio, **Conspiracy. Soluzione finale**, di Frank Pierson, 2001, USA;
- giovedì 15 marzo, **Ogni cosa è illuminata**, di Liev Schreiber, 2005, USA;
- giovedì 5 aprile, **La fuga degli angeli**, di Mark Jonathan Harris, 2000, USA;
- giovedì 24 maggio, **Uno specialista. Ritratto di un criminale**, di Eyal Sivan, 1999, FR, IL.

Gli ebrei nell'Italia fascista

Giovedì 8 febbraio 2007, 18.00, Liceo cantonale di Bellinzona, presentazione della nuova edizione del volume di Michele Sarfatti, **Gli ebrei nell'Italia fascista. Vicende, identità, persecuzione**, Torino,

Einaudi, 2007. Elisa Signori, professoressa all'Università di Pavia ne parlerà con l'autore.

La Svizzera e i rifugiati negli anni della seconda guerra mondiale

Giovedì 1° marzo 2007, 20.30, Sala del Gran Consiglio, Bellinzona, tavola rotonda su **La Svizzera giudicata: profughi alle frontiere, diritto d'asilo, immagine della Confederazione**.

Discussione diretta da Michele Ferrario della Televisione Svizzera di lingua italiana, con la partecipazione di: Adriano Bazzocco, Berna; Renata Broggin, Locarno; Alberto Cavaglion, Torino; Ruth Fivaz, Ginevra; Serge Klarsfeld, Parigi; Guido Koller, Berna; Jean-Christian Lambelet, Losanna; Carlo Moos, Zurigo; Liliana Picciotto, Milano.



La persecuzione razziale in Italia, la guerra, il ruolo della Chiesa cattolica
Venerdì 9 marzo 2007, 20.30,
Biblioteca cantonale di Bellinzona,
presentazione dei libri di: Mimmo
Franzini e Riccardo Bottoni,
***Chiesa e Guerra. Dalla "benedizione
delle armi" alla "Pacem in terris"***,
Bologna, Il Mulino, 2005 e di
Giorgio Vecchio, ***Lombardia 1940-
1945: vescovi, preti e società alla
prova della guerra***, Brescia,
Morcelliana, 2005.

Discussione con gli autori, diretta da
Daniele Menozzi, professore alla
Scuola Normale Superiore di Pisa.

Mercoledì 21 marzo 2007, **Giornata
cantonale della Memoria: Bellinzona
città della memoria.**

Tra il 1943 e il 1945 Bellinzona è
stato il primo centro di accoglienza
dei profughi che fuggivano dall'Italia,

dove infuriavano la guerra e la
persecuzione razziale. Molti rifugiati
pensano ancora oggi alla città con
commozione. Bellinzona, allora città
dell'accoglienza, vuole oggi ricordare,
assieme ai perseguitati della seconda
guerra mondiale, le vittime della
Shoah e di tutti gli altri genocidi del
XX secolo.

*Il XX secolo, secolo del male. E il
XXI? Genocidi e violazione dei diritti
dei popoli dal XX al XXI secolo*
Martedì 20 marzo 2007, 20.30,
Biblioteca cantonale di Bellinzona,
***Desideriamo informarla che domani
verremo uccisi con le nostre fami-
glie...*** serata di letture sulla violazio-
ne dei diritti dei popoli perpetrate
nel XX secolo e ancora all'inizio del
XXI. Verranno letti testi di Elie
Wiesel, Rigoberta Menchú, Edward
Saïd, Philip Gourevitch ed altri.



Mercoledì 21 marzo 2007, **Giornata cantonale della Memoria: Bellinzona città della memoria**

Ore 18.00, Sala del Consiglio comunale di Bellinzona, in collaborazione con la Città di Bellinzona, celebrazione della Giornata cantonale della memoria, per ricordare la Shoah e tutti gli altri genocidi del XX secolo, con interventi di:

- Luigi Pedrazzini, presidente del Consiglio di Stato del Canton Ticino; Flavia Marone, municipale di Bellinzona; Michele Galizia, responsabile del Servizio federale per la lotta al razzismo e Fulvio Pezzati, presidente della Commissione cantonale per l'integrazione degli stranieri e per la lotta contro il razzismo.
- presentazione da parte di Renato Reichlin, direttore artistico del

Teatro sociale, del testo teatrale, **Processo a Dio**, in cartellone – con Ottavia Piccolo e la regia di Sergio Fantoni – al Teatro sociale di Bellinzona per tre repliche (giovedì 22, venerdì 23 e sabato 24 marzo).

Il teatro per non dimenticare

Venerdì 23 marzo 2007, 18.00, Liceo cantonale di Bellinzona:

Tra storia e spettacolo.

Incontro, diretto da Renato Reichlin – con Ottavia Piccolo e con Stefano Massini, la protagonista e l'autore dello spettacolo **Processo a Dio** in cartellone al Teatro Sociale di Bellinzona.

La Chiesa cattolica e gli ebrei

Giovedì 29 marzo 2007, 18.00, Biblioteca cantonale di Bellinzona, **L'appello di Edith Stein e il silenzio di due papi**, conferenza di Emma Fattorini, professore di storia all'Università La Sapienza di Roma.

Dal rifugio precario alla Svizzera

Giovedì 19 aprile 2007, 20.30, Biblioteca cantonale di Bellinzona, presentazione dei libri di: Giulio Mortara, **Lettere alla madre**, Bellinzona, SalvioniEdizioni (Quaderno n. 6 del "Bollettino Storico della Svizzera Italiana", di prossima pubblicazione) e di Gualtiero Morpurgo, **Il violino rifugiato**, Milano, Mursia, 2006. Discussione con gli autori e i curatori dei volumi, diretta dal professor Klaus Voigt di Berlino.

La persecuzione razziale e il diritto d'asilo: la Chiesa ticinese e i rifugiati

Venerdì 27 aprile 2007, 20.30, Biblioteca cantonale di Bellinzona, presentazione dei libri di: Silvia Sartorio, **L'azione di mons. Jelmini e della Chiesa ticinese a favore dei rifugiati italiani**, Locarno, Armando Dadò editore, in pubblicazione, e di Giorgio Rumi e Edoardo Bressan, **Don Carlo Gnocchi**, Milano, Mondadori, 2002.

Discussione con gli autori e i curatori dei volumi, diretta da Alfredo Canavero, professore all'Università degli Studi di Milano.

L'arte per non dimenticare

Nel mese di maggio, alla Biblioteca Salita dei Frati di Lugano, è prevista la mostra **La memoria dell'indicibile errore**, fotografie di Fabiana Conti-Bassetti su **Il Memoriale dell'Olocausto di Berlino**.



Per riflettere sul presente

Giovedì 3 maggio, giovedì 10 e martedì 22 maggio tre serate di discussione su:

La Svizzera italiana e l'antisemitismo, la Svizzera italiana e gli stranieri all'inizio del XXI secolo

Giovedì 3 maggio 2007, 18.00, Biblioteca Salita dei Frati, Lugano
Il Ticino e l'antisemitismo di ieri e di oggi, atelier di discussione e di confronto con il delegato cantonale all'integrazione degli stranieri e alla lotta contro il razzismo, Ermete Gauro.

Verrà presentato uno studio, curato da Christian Luchessa, ricercatore del Fondo nazionale svizzero della ricerca scientifica, di confronto tra gli atteggiamenti della popolazione del Canton Ticino (con riferimento anche al Vallese e ai Grigioni) verso gli ebrei, negli anni Trenta del secolo scorso e all'inizio del XXI secolo.

Giovedì 10 maggio 2007, 20.30, Biblioteca cantonale di Bellinzona, ***Il Ticino e l'Europa. Il Ticino e gli stranieri***, presentazione, in collaborazione con l'Ufficio cantonale di statistica, di uno studio, curato da Anna de Bernardi, ricercatrice del Centro "Bruno Caizzi" di Milano, sulle votazioni del 24 settembre 2006 relative alla legge federale sugli stranieri e al diritto d'asilo, e della ricerca, curata da Oscar Mazzoleni, su ***Il Ticino e l'Europa. Analisi della votazione del 25 settembre 2005***.

Martedì 22 maggio 2007, 20.30, Spazio Aperto, Bellinzona, ***La Svizzera e gli stranieri, oggi. Culture, diritti, religioni: quali forme di integrazione?*** Un forum di discussione, diretto da padre Callisto Caldelari, con i rappresentanti delle comunità straniere presenti nel Ticino.



Sedi delle manifestazioni:

Bellinzona:

Archivio di Stato – Biblioteca cantonale, Viale Stefano Franscini 30 a;
Liceo cantonale, Via Francesco Chiesa 2;

Palazzo governativo, Sala del Gran Consiglio, Piazza Governo;
Palazzo civico, Sala del Consiglio comunale, Piazza Nosetto;
Spazio Aperto, Via Gerretta 9a;

Lugano:

Biblioteca Salita dei Frati, Salita dei Frati 4.

Manifestazioni teatrali al Teatro Sociale di Bellinzona, Piazza Governo 11;
proiezioni cinematografiche al Cinema Forum di Bellinzona, Viale Stazione.

Tutti gli incontri sono aperti al pubblico.

La mostra sarà aperta tutti giorni feriali dalle 9.00 alle 19.00; il sabato dalle 9.00 alle 12.00. Saranno offerte visite guidate, eccezionalmente anche la domenica. Le proiezioni cinematografiche e gli spettacoli teatrali sono a pagamento.



Per informazioni:

Archivio di Stato del Cantone Ticino,
tel. +41 (91) 814 13 20,
fax +41 (91) 814 13 29,
e-mail decs-asti@ti.ch.

*Per informazioni sulla mostra
e prenotazioni di visite:*

Annamaria Valenti, Archivio di Stato
del Cantone Ticino,
tel. +41 (91) 814 13 31,
e-mail annamaria.valenti@ti.ch.

*Per informazioni sulle singole manife-
stazioni e contatti con la stampa:*

Vanessa Giannò,
Archivio di Stato del Cantone Ticino,
tel. +41 (91) 814 13 46,
e-mail vanessa.gianno@ti.ch;
vgianno@bluewin.ch.

La mostra e gli incontri sono realiz-
zati grazie al sostegno del Servizio
federale per la lotta contro il razzi-
simo, della Divisione della cultura
e degli studi universitari del Diparti-
mento dell'educazione, della cultura
e dello sport, della Città di Bellin-
zona, della Commissione cantonale
per l'integrazione degli stranieri e la
lotta contro il razzismo, del Percento
culturale di Migros Ticino, delle
Aziende municipalizzate di Bellinzona.
In collaborazione con la Divisione
dell'educazione, della cultura e dello
sport e con la Rete 2 della Radio-
televisione svizzera di lingua italiana.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Servizio per la lotta al razzismo SLR

Comitato scientifico:

Fabrizio Panzera, Archivio di Stato del
Cantone Ticino, Bellinzona; Michele
Sarfatti, Centro di documentazione
ebraica contemporanea di Milano;
Roberto Romano, Centro interdi-
partimentale di storia della Svizzera
"Bruno Caizzi" dell'Università degli
Studi di Milano; Andrea Ghiringhelli,
Archivio di Stato del Cantone Ticino,
Bellinzona; Renata Broggin, ricerca-
trice, Locarno-Milano.

La mostra **1938-1945 La persecuzione degli ebrei in Italia** è una
Mostra a stampa della Fondazione
Centro di Documentazione Ebraica
Contemporanea di Milano (CDEC)
ed è distribuita da Pro Forma, storia
& memoria, di Carpi (MO).

Per informazioni:

Centro di Documentazione Ebraica
Contemporanea (CDEC), Via Eupili,
8 – I-20145 Milano; Pro Forma,
storia & memoria, Via San Bernardino
da Siena, 10 – I-41012 Carpi (MO).

La parte della mostra dedicata a
**La Svizzera e la persecuzione degli
ebrei in Italia, 1938-1945** è stata
curata da un gruppo di ricerca
dell'Archivio di Stato del Cantone
Ticino e del Fondo nazionale svizzero
della ricerca scientifica, diretto
da Fabrizio Panzera, e composto di:
Adriano Bazzocco, Renata Broggin,
Vanessa Giannò, Christian
Luchessa, Francesco Scmazzon,
Annamaria Valenti.



MIGROS
percento culturale
COOPERATIVA MIGROS TICINO



